

CORSO ECM FAD

“CEFALEE: ASPETTI CLINICI, INQUADRAMENTO NOSOGRAFICO ED ASPETTI TERAPEUTICI”

Programma:

1. Classificazione delle Cefalee: cefalee primarie e cefalee secondarie - *Sabrina Siliquini*
 - a. Esercitazione Cefalee Primarie
 - b. Esercitazione Cefalee Secondarie
2. Diagnosi di Cefalea- *Ilenia Corbelli*
 - a. Esercitazione Diagnosi Cefalea b.
Esercitazione Diario Cefalee
3. Cefalee e disturbi psicopatologici. Fattori scatenanti e aggravanti - *Alessia Autuori*
 - a. Esercitazione Cefalee e disturbi psicopatologici
4. Cefalee e altre comorbidità - *Paola Sarchielli*
 - a. Esercitazione Comorbidità
5. Le cefalee croniche e abuso di farmaci sintomatici - *Claudia Marando*
 - a. Esercitazione Cefalee Croniche
6. Caso clinico 1 – *Paola Sarchielli*
 - a. Esercitazione Caso Clinico
7. Cefalee Terapia secondo i principi della “Evidence Based Medicine” - *Rita Balducci*
 - a. Esercitazione EBM
8. Cefalee: Terapia sintomatica – *Paola Sarchielli*
 - a. Esercitazione Terapia Sintomatica
9. Cefalee: Terapia non Farmacologica - *Ilenia Corbelli*
 - a. Esercitazione Terapia non farmacologica
10. Cefalee: Terapia con Fitofarmaci - *Angela Piperni*
 - a. Esercitazione Fitofarmaci
11. La Cefalea nella farmacia dei servizi – *Angela Piperni*
 - a. Esercitazione Farmacia dei Servizi counselling EBM
 - b. Esercitazione Farmacia dei servizi Test di autosomministrazione
12. Caso Clinico 2 – *Claudia Marando*
 - a. Esercitazione Caso Clinico 2

Verifica Finale

Obiettivo del Corso

L'obiettivo del corso è fornire ai Farmacisti informazioni scientifiche e strumenti che consentano loro di svolgere counselling ed assistenza, orientando opportunamente le indicazioni di trattamenti appropriati, in funzione delle evidenze cliniche, educare la popolazione al corretto monitoraggio della cefalea, dove il farmacista, essendo il professionista sanitario più vicino alla gente, ha un ruolo centrale nell'educazione e nell'informazione verso un adeguato trattamento del paziente da instaurare sia per quanto concerne la terapia di singoli episodi che la terapia di prevenzione, quando necessaria, sia per l'indirizzamento verso Centri di alta specialità per il trattamento delle cefalee “complesse”.

Abstract CORSO ECM FAD

“CEFALEE: ASPETTI CLINICI, INQUADRAMENTO NOSOGRAFICO ED ASPETTI TERAPEUTICI”

1. Classificazione delle Cefalee: cefalee primarie e cefalee secondarie - Sabrina Siliquini

- a. Abstract—La sintomatologia cefalalgica rappresenta una delle motivazioni più frequenti di ricorso al P.S., al medico curante ed al farmacista. Vale quindi la pena differenziare con alcuni elementi chiave le cefalee primarie da quelle secondarie meritevoli di accertamenti prima ancora del farmaco sintomatico. L'ultima classificazione internazionale versione ICHD-3 del 2013 differenzia le forme secondarie dalle più comuni cefalee primitive quali tensiva, emicranica e trigeminale. Esiste inoltre un ulteriore gruppo che ingloba tipologie meno comuni quali ipnica, nummulare, da esercizio fisico etc. che vanno tenute in considerazione. Al fine di migliorare le conoscenze su una così diffusa problematica occorre definirne le caratteristiche cliniche cardine di ogni tipologia.

2. Diagnosi di Cefalea - Ilenia Corbelli

- a. Se da una parte la maggioranza statistica delle cefalee può essere classificata come primaria, ovvero non grave e, spesso, auto-limitante, per alcune specifiche sindromi di cefalea secondaria sono necessari trattamenti specifici o queste rappresentano importanti segnali di allarme di altre gravi patologie. Effettuare una differenziazione tra cefalee primarie e secondarie può risultare difficile. Nel corso della relazione, sulla base delle linee guida sulla valutazione e sulla gestione dei pazienti adulti che hanno un mal di testa non traumatico di insorgenza acuta, si farà il punto sui percorsi diagnostici e diagnostico- differenziali che consentono di classificare il tipo specifico di cefalea.

3. Cefalee e disturbi psicopatologici. Fattori scatenanti e aggravanti - Alessia Autuori

- a. Abstract—La cefalea presenta comorbidità con altre malattie neurologiche, ma anche cardiovascolari e psichiatriche. Studi di popolazione hanno dimostrato un aumentato rischio di disturbi di ansia e del tono dell'umore in pazienti emicranici rispetto ai non emicranici. I meccanismi alla base di tale comorbidità non sono ancora completamente chiari e i possibili fattori coinvolti sono biologici (genetici, neurotrasmettitoriali, ormonali), ambientali (eventi stressanti) e comportamentali (abuso di sostanze, insonnia).

4. Cefalee e altre comorbidità - Paola Sarchielli

- a. La relazione si propone di analizzare le più comuni comorbidità rilevate nei pazienti cefalalgici, discutendo le implicazioni clinico-diagnostiche e soprattutto terapeutiche. La comorbidità tra due diverse patologie, infatti, può indirizzare la scelta terapeutica verso farmaci in grado di trattare efficacemente entrambi i disturbi

5. Le cefalee croniche e abuso di farmaci sintomatici - Claudia Marando

- a. Abstract – Uno dei problemi fondamentali nella gestione del paziente cefalalgico riguarda il difficile trattamento delle forme croniche di cefalea, che spesso si associano ad un uso eccessivo di farmaci sintomatici. Tale condizione necessita un approccio complesso. Gli obiettivi sono infatti quelli di ridurre la frequenza della cefalea mediante un'adeguata terapia di profilassi, evitare l'uso eccessivo di farmaci anche grazie all'appropriata scelta del farmaco sintomatico e impostare, ove necessario, una adeguata terapia detossificante.

6. Caso clinico 1 – Paola Sarchielli

- a. Abstract CASO CLINICO- La paziente, di 48 anni, è giunta alla nostra attenzione lamentando una notevole compromissione delle attività della vita quotidiana a seguito degli episodi invalidanti di cefalea. La paziente, già emicranica in anamnesi, ha sviluppato con il tempo ed a seguito della scarsa efficacia dei sintomatici una cefalea da abuso di combinazione di farmaci sintomatici. È stata quindi sottoposta a terapia disintossicante ed a terapia di profilassi con buona risposta clinica.
7. **Cefalee Terapia secondo i principi della "Evidence Based Medicine"** - Rita Balducci
- a. Abstract: La medicina basata su prove di efficacia (in inglese Evidence-based medicine, EBM) si fonda sul principio della valutazione dei migliori risultati della ricerca disponibili valutando criticamente gli studi clinici controllati e linee-guida di pratica clinica esistenti nel trattamento delle cefalee per aiutare i professionisti a prevedere se un trattamento farà più bene che male, e agire di conseguenza nel counselling.
8. **Cefalee: Terapia sintomatica** – Paola Sarchielli
- a. Abstract: Analisi delle raccomandazioni delle Linee Guida della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee inerenti la terapia sintomatica e di profilassi per tutti i farmaci derivata dalla valutazione fatta da un gruppo di esperti della letteratura prodotta nel corso di vari anni.
9. **Cefalee: Terapia non Farmacologica** - Ilenia Corbelli
- a. La relazione analizza, alla luce dell'EBM, l'efficacia di misure di vita specifiche e di altre terapie non farmacologiche nel trattare, prevenire e ridurre la frequenza e l'intensità di attacchi di mal di testa.
10. **Cefalee: Terapia con Fitofarmaci** - Angela Piperni
- a. ABSTRACT si valuta lo stato dell'arte su Fitoterapia e Nutraceutica come risorse aggiuntive per il trattamento del paziente cefalgico. Partendo dalle indicazioni delle linee guida SISC, relative alla classificazione ed al trattamento delle cefalee, la relazione tratta i rimedi fitoterapici e di supplementazione, utili sia nel trattamento dell'attacco emicranico che nella sua profilassi, e per i quali sia stata dimostrata una evidenza scientifica. Sono indicati, per ognuno dei principi attivi, i dosaggi consigliati dai lavori eseguiti sulle stesse molecole e che hanno avuto risultati positivi nel trattamento dei pazienti cefalgici, con l'indicazione, per alcuni, della possibilità di disporre della preparazione galenica. Sono inoltre messi in evidenza i vantaggi dell'uso di tali molecole soprattutto per i pazienti particolari quali donne in gravidanza, giovani e anziani.
11. **La Cefalea nella farmacia dei servizi** – Angela Piperni
- a. La relazione analizza cosa può fare il farmacista, nella moderna farmacia dei servizi, per aiutare fattivamente il paziente cefalgico evidenziando anche, per i diversi prodotti OTC e SOP, i livelli di raccomandazione, di efficacia e le evidenze scientifiche.
12. **Caso Clinico 2** – Claudia Marando
- a. Abstract – Caso clinico di una paziente di 42 anni, già affetta da cefalea con caratteristiche di emicrania senz'aura episodica dall'età giovanile, attualmente seguita c/o il Centro Cefalee della Clinica Neurologica di Perugia. La cefalea soddisfa, allo stato attuale, i criteri diagnostici di emicrania cronica (1.3 sec. ICHD-III). Si discutono i tentativi terapeutici effettuati fino ad ora, in considerazione delle comorbidità della paziente, fino alle più recenti indicazioni terapeutiche per tale forma di cefalea.

Destinatari

Il Corso è destinato a tutti i Farmacisti. (Farmacista, Farmacista territoriale, Farmacista ospedaliero)

Modalità di verifica dell'apprendimento da parte dei partecipanti

Verifica a Quiz finale.